



Comune di Ponte San Pietro

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

SETTORE 2 Servizi di gestione e controllo del territorio

SERVIZIO: Servizi di gestione del territorio, sportello unico edilizia, attività produttive e ambiente

Prot. n. _____
Ponte San Pietro, 12.12.2020

OGGETTO: Verbale Il conferenza di verifica per la Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante al Piano di Governo del Territorio vigente.

Lunedì 23 Novembre 2020 alle ore 09.30, si è svolta la seconda conferenza di verifica per la VAS relativa alla variante al Piano di Governo del Territorio vigente.

Nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 1a della DGRL n. IX/761 del 10.11.2010 e nel rispetto delle indicazioni ministeriali in materia di contenimento da rischio epidemiologico da Covid-19 in atto, la stessa ha avuto luogo in modalità virtuale, tramite accesso su stanza zoom, con partecipazione attiva degli enti e dei soggetti competenti invitati ed in streaming per il pubblico interessato all'evento sul canale Youtube del comune di Ponte San Pietro.

In stanza virtuale erano presenti:

- L'autorità competente – arch. Oliviero Rota;
- L'autorità procedente – arch. Nives Mostosi;
- L'ing. Dario Vanetti, estensore del PGT, formalmente incaricato alla redazione della proposta di variante allo stesso;
- Il dott. Luca Ripoldi, pianificatore territoriale dello staff tecnico di Urbanstudio;
- L'assessore all'urbanistica del comune di Ponte San Pietro, sig. Mangili Mario;

Tra gli enti interessati al procedimento e i soggetti competenti hanno partecipato da remoto:

- Il dott. Poiatti Gian Battista di ATS Bergamo – settore Prevenzione di Bonate Sotto;
- Il geometra Rota Cristian del Comune di Brembate sopra;

In diretta streaming sono state effettuate 41 visualizzazioni, con presenza costante di 12 persone al pubblico;

I lavori sono stati avviati dall'**autorità procedente** con breve introduzione e presentazione delle figure presenti, La parola è stata subito ceduta all'ingegner Vanetti, incaricato alla redazione della Variante;

Dopo una breve introduzione sul procedimento di VAS, l'**ingegner Vanetti** ha elencato gli elementi chiave della VAS (Fase di Scoping – Rapporto Ambientale e Sistema di Monitoraggio) ricollegandone lo scopo alla base dell'atto di elaborazione e adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e cioè quello di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;

Il Rapporto ambientale è stato articolato secondo questi passaggi principali:

- Finalità della VAS e il percorso integrato di VAS e Variante di PGT, considerando anche le integrazioni al quadro programmatico relative alle politiche promosse dalla nuova Commissione Europea che ha riconosciuto sei priorità:
 1. Green Deal europeo (tabella di marcia per un'economia sostenibile);
 2. Un'economia al servizio delle persone;
 3. Un'Europa pronta per l'era digitale;
 4. Promozione del nostro stile di vita europeo;
 5. Un'Europa più forte nel mondo;
 6. Un nuovo slancio per la democrazia europea;
- Aspetti metodologico procedurali
- Analisi di coerenza esterna ed interna
- Gli elementi fondanti della proposta di variante 2019 al PGT vigente di Ponte San Pietro, analizzando le previsioni del Documento di Piano e gli indirizzi attuativi degli Ambiti di Trasformazione
- Gli elementi fondanti della proposta di variante 2019 al PGT vigente di Ponte San Pietro, analizzando le previsioni del Documento di Piano e gli indirizzi attuativi degli Ambiti di Trasformazione
- La descrizione della Valutazione di Incidenza e lo sviluppo della fase preliminare di screening
- La griglia operativa per le azioni di monitoraggio
- Sintesi conclusiva non tecnica degli effetti della proposta di Piano sulle componenti ambientali

L'ingegnere Vanetti ha fatto un elenco del quadro programmatico entro cui la revisione generale del PGT si inserisce, inquadrandone i contenuti a partire dal PTR e dal PTCP:

- PTR- integrazione ai sensi della l.r. 31/2014
- PTCP – Vigente - tav.4 Organizzazione sistemi insediativi
- PTCP – Revisione Generale: Geografie provinciali ed epicentri
- PTCP – Revisione Generale: Ambiti di progettualità strategica
- PTCP - Revisione Generale: Ambiti Agricoli Strategici

A questo punto, l'urbanista ha elencato gli obiettivi di Piano e precisamente:

1. Coordinamento delle azioni urbanistiche
2. Ridurre il consumo di suolo
3. Riduzioni delle previsioni insediative
4. Favorire l'incremento dei posti di lavoro
5. Integrazione tra le diverse attività
6. Salvaguardare il sistema agricolo
7. Migliorare i servizi dei nuclei minori
8. Valorizzazione mobilità ciclopedonale
9. Migliorare le previsioni infrastrutturali
10. Salvaguardare i corsi d'acqua
11. Migliorare l'apparato normativo del PGT
12. Promuovere la rigenerazione urbana

Sono pervenute 34 istanze in avvio del procedimento del PGT ed i criteri di valutazione e accoglimento delle istanze sono stati i seguenti:

- Evitare di introdurre previsioni urbanistiche in contrasto con i criteri generali determinati dal PTR31 e fatti propri dalla revisione del PTCP adottato, in particolare evitare interventi che risultino in contrasto con l'azione di consolidamento delle aree agricole e comunque di interesse naturale o che possano incrementare l'attuale grado di frammentazione;
- Evitare di introdurre nuove previsioni urbanistiche che possano comportare criticità rispetto alla continuità dei sistemi ambientali o in termine di interferenza con infrastrutture, con potenziali fonti di inquinamento (aria, rumore, emissioni elettromagnetiche);
- Favorire gli interventi volti al recupero, alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto, in particolare nei nuclei di antica formazione e nel centro storico, della riconoscibilità dei caratteri tipomorfologici oggi presenti;
- Favorire gli interventi volti a migliorare la riqualificazione e la continuità del sistema delle aree di interesse ambientale, con particolare attenzione all'isolotto nel sistema delle tutele di area vasta della provincia di Bergamo;
- Favorire gli interventi sul tessuto urbano esistente volti a perseguire una più ampia offerta di servizi alla persona secondo gli indirizzi per gli epicentri della revisione del PTCP recentemente adottata;
- Favorire gli interventi in grado di innescare processi di densificazione, di riattivazione e di rigenerazione dei tessuti urbani secondo gli indirizzi per gli epicentri della revisione del PTCP recentemente adottata;
- Operare per una più efficace regolamentazione normativa degli interventi di scala minuta nel rispetto dei criteri generali sopraindicati al fine di agevolare e semplificare le procedure di recupero e valorizzazione dei tessuti edificati esistenti;

Non sono emerse incoerenze tra gli obiettivi del PGT e gli obiettivi dei principali piani sovraordinati;

A livello di coerenza interna del Piano, intesa come contrapposizione tra gli obiettivi e le azioni del PGT, sono emersi isolati elementi di incoerenza laddove si accosta la necessità di ridurre il consumo di suolo con gli strumenti attuativi preesistenti all'avvio della Variante oggetto del presente studio;

L'ingegnere ha poi illustrato sia i vincoli prescrittivi posti a salvaguardia del territorio comunale, sia lo stato di attuazione del PGT vigente, sia la REC (rete Ecologica Comunale);

La proposta di Documento di Piano individua alcuni Ambiti di Trasformazione su suolo libero per i quali si attiva quanto prescritto dal PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014 avendo come obiettivo di riferimento il 25% di riduzione delle previsioni di consumo di suolo. Le aree oggetto della riduzione vengono ricondotte all'uso agricolo o ad ambito di riqualificazione ecologica. Gli Ambiti di Trasformazione nella nuova configurazione devono individuare le dotazioni di aree per servizi all'interno della loro superficie territoriale, attivando in questo modo un principio di densificazione degli insediamenti. La sistemazione delle aree di riqualificazione ecologica con la connessa formazione di servizi ecosistemici è a carico dell'intervento dell'AT. Qualora l'operatore assuma la manutenzione di tali aree per almeno dieci anni la superficie concorre all'assolvimento del fabbisogno di servizi. Le aree non possono ospitare opere di Urbanizzazione primaria né essere recintate ed entrano a fare parte della dotazione di servizi ecosistemici del Comune e concorrono alla formazione della Rete Ecologica Comunale.

La variante al PGT, pur confermando in buona misura l'impalcato complessivo del Documento di Piano vigente, opera una revisione delle previsioni insediative del Documento di Piano vigente e ogni qualvolta tali previsioni è agisce in coerenza con la l.r. 31/2014. Nella sostanza, gli abitanti insediabili nel prossimo decennio scendono da 790 circa a 670



circa (con una riduzione di 120 abitanti conseguente alla eliminazione della previsione dell'Ambito di Trasformazione AT2 residenziale) con una riduzione del 15% rispetto alle originali previsioni.

Il DDP conferma tre Ambiti Strategici: ATS1 (Fonderie Mazzucconi), ATS2 (Comparto Aruba), ATS3 (Vitali spa);

La proposta di Variante attiva una riduzione della superficie degli Ambiti di Trasformazione, che agiscono su suolo libero, considerando l'insieme di ambiti con destinazione prevalente residenziale e quelli a destinazione produttiva, pari a circa il 25% delle previsioni vigenti;

La proposta di variante 2019 del PGT conferma l'impalcato generale della struttura del Piano delle Regole;

Gli elementi di novità sono di carattere minore e riguardano una revisione puntuale delle norme al fine di eliminare difficoltà interpretative e, ovunque possibile, introdurre elementi di semplificazione procedurale atti a ridurre farraginosità burocratiche;

Il Piano delle Regole, per alcuni sistemi funzionali urbanistici, determina le caratteristiche dimensionali delle destinazioni complementari e accessorie con lo scopo di non snaturare gli equilibri attuali del contesto socio-urbanistico. A questo scopo le norme di attuazione definiscono destinazioni d'uso subordinate a specifiche regolamentazioni e le procedure che garantiscono i necessari livelli di flessibilità nella loro individuazione. Allo stesso modo vengono individuate le destinazioni escluse in quanto incompatibili con il sistema urbanistico, di volta in volta considerato.

L'ingegnere Vanetti illustra poi la tavola relativa alla Disciplina del Territorio contenuta nel Piano delle Regole confermando:

- Le aree interessate urbanizzate e urbanizzabili, senza ulteriori consumi di suolo rispetto al vigente PGT;
- L'impianto normativo;
- L'articolazione per sistemi urbanistici;
- Gli indici e i parametri urbanistici del PGT vigente per i diversi sistemi urbanistici;
- Il modello che affida ai 21 ambiti a volumetria definita (tra cui ex AT2) che necessitano di regolamentazione speciale e da attuarsi tramite permesso di costruire convenzionato;

Sempre in merito alla Disciplina del Territorio, con questa proposta di variante si interviene:

- Revisionando le norme sul verde privato;
- Eliminando le previsioni insediative nell'Isolotto;
- Revisionando le schede del centro Storico;
- Confermando l'impianto normativo relativo alle aree agricole;
- Agevolando l'attuazione degli interventi di riuso;
- Ampliando la norma volta ad incentivare la fattibilità delle piste ciclabili, anche con formazione di corridoi verdi della REC e dei servizi ecosistemici;

In merito al Piano dei Servizi, la variante conferma l'impianto normativo e gli indici e i parametri urbanistici ed interviene:

- Aggiornando la dotazione di servizi all'interno dei PA e degli Ambiti;
- Formando il Parco dell'Isolotto;
- Inserendo i servizi ecosistemici al fine del computo per l'assolvimento del fabbisogno di servizi;
- Ridefinendo la REC;
- Ridefinendo la Rete di mobilità attiva;
- Fissando incentivi e semplificazioni degli interventi finalizzati alla diffusione di servizi, del commercio di vicinato e dell'artigianato di servizio delle diverse frazioni (vedasi progetto "five minutes city");
- Predisponendo il Piano delle attrezzature religiose ai sensi dell'art. 72 della L.R. 12/2005

Quanto agli effetti attesi nel quadro di riferimento ambientale per il PGT del comune di Ponte San Pietro, le componenti ambientali analizzate (n.d.r. i cui dati specifici restano visionabili in streaming sul canale youtube del comune) sono state le seguenti:

- o Aria;
- o Acqua (in termini qualitativi);
- o Acqua (in termini quantitativi);
- o Acquifero;
- o Suolo – Qualità dei suoli;
- o Suolo – Il Sistema Naturale;
- o Suolo – Rischio Alluvionale;
- o Suolo – Siti Contaminati;
- o Le pressioni Antropiche – Uso del suolo;
- o Paesaggio e Beni Culturali;
- o Le pressioni Antropiche – Rifiuti;
- o Le pressioni Antropiche – Trasporti, Mobilità e Infrastrutture;
- o Le pressioni Antropiche – Energia;
- o Le pressioni Antropiche – inquinamento elettromagnetico;
- o Le pressioni Antropiche – Radiazioni Ionizzanti;
- o Le pressioni Antropiche – Inquinamento acustico;
- o Le pressioni Antropiche – Siti a rischio incidente rilevante;
- o Componenti Ambientali: Macroindicatori Territoriali;
- o Percorso di Screening per Valutazione d'Incidenza;



In conclusione, l'ingegnere Vanetti ha mostrato una tabella relativa agli indicatori individuati per il monitoraggio nella VAS del PGT Vigente specificandone la periodicità necessaria e l'Ente o gli Enti chiamati in causa per la verifica;

E' intervenuto il dott. Poiatti, per ATS, complimentandosi con l'ing. Vanetti per la consueta carrellata dettagliata e puntuale.

Prendendo atto della ricca stagione normativa sia a livello regionale che provinciale, il dott. Poiatti ha evidenziato come anche ATS, nonostante la pandemia, abbia fatto passi avanti, approvando il documento con le linee guida di URBAN HEALTH, scaricabile dal sito di ATS BG (cliccando su tasto/icona CM (Consiglio Malattie Infettive), elemento interessante anche per i comuni limitrofi, perché il tema della salute e della qualità della vita sono fondamentali e legate indissolubilmente alle modalità del poter vivere il proprio territorio;

Ha ribadito il ruolo epicentrale del comune di Ponte San Pietro, dislocato tra l'isola, la città di Bergamo e la Valle Brembana, confermato dal PTCP;

Ha constatato favorevolmente l'evidenza della percentuale raggiunta del 25% dimostrante il non consumo ulteriore di suolo, così come prescritto dal PTCP;

Chiede Chiarimenti ad autorità Competente per raddoppio della linea ferroviaria.

Risponde l'ing. Vanetti, confermando le previsioni di RFI.

- (N.d.R: Si richiama in estratto l'intervento esplicativo dell'A.C. in sede di Prima VAS: *Per quel che riguarda la linea ferroviaria viene precisato che, per mancanza dei fondi necessari, il raddoppio (previsto per il tratto Bergamo Ponte San Pietro) non arriverà alla stazione di Ponte San Pietro, anche per gli alti costi necessari per realizzare il raddoppio del ponte sul fiume Brembo e che il progetto preliminare prevede la realizzazione di un quinto binario nell'area della stazione, per facilitare lo scambio tra i treni in arrivo / partenza e la realizzazione del tunnel sotto i binari.*)

Riprende la parola il **dott. Poiatti**, evidenziando meritevolmente la non desertificazione poiché l'aspetto demografico è importante ed il mantenimento degli ATR è in linea con le indicazioni provinciali.

Prende atto dell'eliminazione dell'AT2.

Prende atto della riduzione sostanziale degli impatti ambientali.

Porta poi l'attenzione dei presenti al Decreto Legislativo 101 del 31.07.2020 in tema di Radon secondo cui servirà recepire il Piano Radon ed individuare le area a rischio. L'argomento era già stato recepito nella regolamentazione vigente di Ponte San Pietro. Averlo già individuato nel Piano delle Regole porterà dei vantaggi.

Dal punto di vista complessivo, il mantenimento dei corridoi ecologici e l'attenzione ai servizi di vicinato, dove la rete sociale diventa strategica, porterà risultati positivi anche in termine di salute. ATS esprime perciò una favorevole valutazione complessiva di minore impatto ambientale.

Interviene complimentandosi con ATS, il **geometra Rota Cristian** in rappresentanza del **comune di Brembate Sopra**, chiedendo chiarimenti sulla TEB.

L'ing. **Vanetti** prende parola rispiegando il momento transitorio tra vecchio PTCP e quello appena approvato. La linea tranviaria è ancora tracciata, per tempistica di salvaguardia, ma quando entrerà in vigore il nuovo PTCP questa indicazione decadrà.

Il **geometra Rota** ringrazia ma cita l'esistenza di un'osservazione formulata alla Provincia, da parte di diverse amministrazioni, al fine del mantenimento del tracciato. L'interesse dell'esito di tale osservazione è evidente per il Comune di Brembate Sopra, poiché il tracciato dividerebbe in due il territorio del comune stesso.

L'ingegner **Vanetti** spiega che la volontà è quella di individuare una soluzione alternativa, negli obiettivi di piano del PTCP, con collegamento alternativo che dia una connessione con l'approdo della tramvia a Villa d'Almè;

Il **geometra Rota** chiede poi se la nuova variante urbanistica di Ponte San Pietro, preveda o possa prevedere un ponte pedonale/ciclabile parallelo al Ponte di Briolo che possa chiudere l'anello della rete ciclabile che si sta formando ad ovest del comune di Bergamo, portando ad esempio il comune di Paladina che ne ha uno in previsione;

L'ingegnere **Vanetti** chiarisce che allo stato dei fatti, non ci sono previsioni in merito, ma nulla vieta che l'amministrazione comunale di Ponte San Pietro possa valutarne la richiesta.

Al termine della presentazione, l'**autorità procedente** ha sinteticamente letto il contributo sopraggiunto da **ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo** in data 20.11.2020 al protocollo Comunale n. 26.247 che, come di consueto, verrà messo a disposizione sia sul sito regionale che sul sito comunale, e considerato parte integrante del presente verbale, pur non essendo riportato per intero; Questo contributo e quelli che perverranno entro il termine previsto del 12.12.2020 verranno considerati e argomentati nel parere motivato;

In ultimo, il **dott. Poiatti**, collegandosi ai rimandi di ARPA in merito alle superfici permeabili o drenanti, ha rammentato l'importanza di ripiantumazioni con specie autoctone ma anche non allergogene, sui principi dello Urban Health;

La conferenza si è conclusa verso le ore 11.30.

L'AUTORITA' COMPETENTE
arch. Oliviero Rota



L'AUTORITA' PROCEDENTE
arch. Nives Mostosi



